



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Reg. n. 28/2017

Intervento di miglioramento fondiario mediante estirpazione di un vigneto e un ciliegeto ed impianto sulla stessa superficie e su altre a seminativo di un mandorleto.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTA l'istanza, prot. n. 273 del 28/01/2017, inoltrata a questo Ente dal sig. Calia Alessandro, nato ad Bari il 11/11/1988 C.F. CLA LSN 88S11 A662P, e residente in Altamura Via Bardia n. 27, in qualità di comproprietario dei fondi, intesa ad ottenere il nulla osta per un intervento di miglioramento fondiario consistente nell'impianto di mandorleto su una superficie dell'estensione di 8.95.29 ettari con sesto d'impianto 6x6 metri, densità di 278 p.te/ha e utilizzo di cv autoctone quali Filippoceo e Genco;

VISTO l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente e relativa al miglioramento fondiario in agro di Ruvo di Puglia da realizzarsi su fondi identificati in catasto al fg 117 p.lle 333, 7, 8, 98, 14, 100, 53, consistente nell'espianto di un vecchio vigneto e di un ciliegeto e il reimpianto sulle stesse superfici e su altre investite a seminativo di mandorleto;

CONSIDERATO che i terreni oggetto d'intervento ricadono interamente in **zona B** del vigente Piano per il Parco, attualmente sono in parte investiti a vigneto (sup. 0.70.00 ettari p. 333 parte) e a ciliegeto (sup. 0.73.90 ettari p. 333 parte) ed in parte a seminativo (p. 7, 8, 98, 14, 100, 53 e 333 parte) e risultano già in coltura nel 1997.

L'area oggetto d'intervento è classificata, sempre nel Piano, come area di importanza faunistica, è gravata da vincolo idrogeologico ed è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Piana olivetata del versante adriatico".

Secondo il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale una parte delle p.lle 98, 53, 14, 7, 8, del fg 117 di Ruvo di Puglia è interessata da UCP "fascia di rispetto boschi" e pertanto assoggettata alle relative norme.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 c.2, lett. b, delle NTA del Piano per il Parco in **zona B** sono vietate le trasformazioni agrarie, pertanto non è consentito il cambiamento dell'ordinamento produttivo dei fondi da seminativo in mandorleto;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

CONSIDERATO che sulla particella 333 insistono tre differenti sistemi colturali 1) un vigneto, 2) un ciliegeto che occupano una superficie complessiva di 1.44.00 ettari 3) un seminativo (0.21.88 ettari);

CONSIDERATO che solo sulle superfici già investite a colture arboree è possibile realizzare il cambio colturale mediante l'espianto della coltura esistente e l'impianto di mandorleto, considerando che la precedente coltura è arrivata a fine del periodo produttivo;

CONSIDERATO, pertanto, che l'intervento proposto è realizzabile solo in parte e solo sulle superfici già investite a colture arboree e che soltanto in questa parte l'intervento risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 7, 13, e 18 delle NTA del Piano per il Parco;

CONSIDERATO che il cambiamento colturale da vigneto e ciliegeto in mandorleto non determina incidenze negative sulle componenti naturali circostanti e non modifica il mosaico costituito da aree naturali, coltivi arborati e seminativi essenziale per conservare gli equilibri trofici in aree riconosciute di rilevante importanza sotto gli aspetti faunistici.

COMUNICA

al sig. Calia Alessandro, nato ad Bari il 11/11/1988 C.F. CLA LSN 88S11 A662P; e residente in Altamura Via Bardia n. 27, in qualità di comproprietario dei fondi, **preliminare di diniego**, ex art. 10bis della L. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., relativo alla realizzazione di mandorleto su terreni a seminativo nudo, come richiesto nell'istanza di Nulla Osta assunta al protocollo dell'Ente al n. 273 del 28/01/2017, avente ad oggetto la realizzazione di impianto arboreo della superficie di ettari 8.95.29 in agro di Ruvo di Puglia, su fondi agricoli identificati al fg 117 p.lle 333 (parte), 7, 8, 98, 14, 100, 53, ricadenti in Zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

L'intervento non può essere realizzato sulle aree a seminativo in quanto ai sensi dell'art. 7 c.2, lett. b, delle NTA del Piano per il Parco in **zona B sono vietate le trasformazioni agrarie**. Sui terreni ricadenti in agro di Ruvo di Puglia, identificati al fg 117 p.lle 333 (parte), 7, 8, 98, 14, 100, 53, devono permanere le colture erbacee al fine di non perturbare l'equilibrio costituito dal mosaico di seminativi, arboreti ed aree naturali a bosco e pascolo, che costituisce sito di importanza trofica e riproduttiva per la fauna selvatica.

Ai sensi della vigente normativa, l'istante ha facoltà di far pervenire a questo Ente, entro 10 giorni dal ricevimento della presente, osservazioni scritte, ritenute necessarie per il riesame dell'istanza di realizzazione di impianto arboreo. Decorso detto termine, senza che siano intervenute osservazioni, si provvederà al diniego definitivo.

RILASCIA

il NULLA OSTA

al sig. Calia Alessandro, nato ad Bari il 11/11/1988 C.F. CLA LSN 88S11 A662P, e residente in Altamura Via Bardia n. 27, in qualità di

2



parco nazionale
dell'**alta murgia**

comproprietario dei fondi, alla realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario consistente nell'espianto di un vecchio vigneto e di un ciliegeto occupanti una superficie complessiva di 1.44.00 ettari ricadente in parte della particella 333 del fg 117 di Ruvo di Puglia e nell'impianto di un mandorleto sulla stessa superficie.

Il terreno oggetto d'intervento ricade in **zona B** di questo Parco, attualmente è investito a vigneto (sup. 0.70.00 ettari) ed a ciliegeto (sup. 0.73.90 ettari) la carta di uso del suolo allegata alle cartografie tematiche del Piano per il Parco dell'Alta Murgia classifica queste porzioni della p.lla 333 del fg 117 di Ruvo di Puglia in parte come vigneto in parte come arboreto. L'area d'intervento è gravata da vincolo idrogeologico ed è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Piana olivetata del versante adriatico".

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza;
2. Attestazione di versamento imposta di bollo;
3. documento di riconoscimento del tecnico incaricato e del proponente;
4. carta uso del suolo dell'area dell'intervento con un intorno di almeno 300 metri;
5. elaborati grafici di progetto con un intorno di almeno 100 metri;
6. relazione di screening ex DGR 304/2006;
7. relazione tecnico illustrativa;
8. rilievo fotografico;
9. stralci cartografici, planimetria estratti di mappa;
10. titolo di conduzione;
11. ricevuta servizi on line;
12. procura;

A CONDIZIONE CHE:

- non venga interessate da interventi di trasformazione la parte a seminativo identificata in planimetria di progetto ricadente sul fondo identificato al fg 117 p.lle 333 (parte) dell'estensione di ettari 0.21.88;
- la superficie del terreno interessata dall'intervento venga mantenuta inerbita durante l'inverno e sfalciata durante la primavera tra le file, al fine di costituire uno stabile cotico erboso da rompere a fine estate per favorire l'interramento delle acque meteoriche.

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.



parco nazionale°
dell'**alta murgia**

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.
- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviato alla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
- Copia del presente provvedimento è inviato al C.T.C.A del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Gravina in Puglia, 22/05/2017

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti